



COMUNE DI VITERBO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 11-07-2023

OGGETTO: DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE CONSIGLIERE LETIZIA CHIATTI - ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **undici** del mese di **Luglio** alle ore **09:30**, nella sala adibita alle adunanze consiliari, in seduta ordinaria ed in prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di convocazione diramata dal Presidente in data 06.07.2023 e regolarmente notificata ai Consiglieri.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N°	Componenti	Presenza	N°	Componenti	Presenza
	FRONTINI CHIARA	Presente			
1	DI FUSCO UMBERTO	Presente	17	CIORBA MARCO	Presente
2	CHIATTI LETIZIA	Assente	18	PURCHIARONI ALESSANDRA	Presente
3	NUNZI MARCO	Presente	19	PERAZZINI MELANIA	Presente
4	MARTINENGO GIANCARLO	Presente	20	POGGI UGO	Presente
5	DE ALEXANDRIS MARIA RITA	Presente	21	TRONCARELLI ALESSANDRA	Assente
6	GIOIOSI LUIGI	Presente	22	DELLE MONACHE LINA	Presente
7	MARINETTI EROS	Presente	23	RICCI ALVARO	Presente
8	BUZZI FRANCESCO	Presente	24	SANNA FRANCESCA	Presente
9	GILIBERTO ROSANNA	Presente	25	MICCI ELPIDIO	Presente
10	TONNICCHI FEDERICO	Presente	26	AMODIO PIETRO MARIA	Presente
11	MORICOLI PAOLO	Presente	27	ALLEGRI LAURA	Presente
12	PIETRANGELI FRANCESCA	Presente	28	SBERNA ANTONELLA	Presente
13	BRUZZICHES MARCO	Presente	29	ACHILLI MATTEO	Presente
14	ROSSI DANIELE	Presente	30	UBERTINI CLAUDIO	Assente
15	CROCI ALESSANDRA	Presente	31	MICCI ANDREA	Assente
16	ONOFRI SIMONE	Presente	32	CIAMBELLA LISETTA	Presente
PRESENTI: 29			ASSENTI: 4		

Presiede PAOLO MORICOLI nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio

Partecipa all'adunanza DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO in qualità di Segretario Generale.

Annotazione al verbale:

Si da atto che dopo l'appello iniziale si è registrata la presenza dei Consiglieri Comunali Troncarelli ed Ubertini

Presidente Paolo Moricoli: Questo Consiglio comunale inizia con la delibera riguardante le dimissioni da Presidente del Consiglio comunale di Letizia Chiatti di cui tutti siamo oramai al corrente da giorni e quindi io andrei a ringraziare ovviamente Letizia che oggi non è presente per il lavoro svolto in questo anno di consiliatura ed andiamo a leggere la delibera che poi andremo a dibattere. “Dimissioni del Presidente del Consiglio comunale Consigliere Letizia Chiatti, elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale”.

Il Vice Presidente del Consiglio comunale Paolo Moricoli dà lettura della proposta di deliberazione al punto 1 all’Ordine del giorno del Consiglio comunale.

Presidente Paolo Moricoli: Prego Consigliere Ricci

Consigliere Ricci: Penso che su di una situazione così importante come un cambio di un Presidente, penso che un minimo di discussione vada fatta.

Presidente Paolo Moricoli: Se volete possiamo leggere le dimissioni della Consigliera Chiatti perché oggi non è qui e quindi almeno queste le leggiamo, certo. Le facciamo leggere al Sindaco. Prego.

Sindaco Chiara Frontini: Grazie Presidente, anche se sei Vicepresidente, ma attualmente stai presiedendo la seduta del Consiglio. Grazie a tutti i Consiglieri comunali per essere presenti questa mattina e leggerò le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio.

Il Sindaco di Viterbo Chiara Frontini dà lettura della lettera di dimissioni dell’ Avvocato Letizia Chiatti dalla carica di Presidente del Consiglio Comunale.

Sindaco Chiara Frontini: Ora un breve commento anche perché Letizia non è oggi presente in Consiglio comunale ed avete visto tutti la nota congiunta che io e Letizia abbiamo inteso diramare per raccontare la realtà dei fatti e per raccontare il percorso che ha portato a questa scelta che è una scelta del tutto personale e che tutti noi per tutte le scelte siamo chiamati a rispettare. Questa scelta è una scelta che Letizia ha inteso prendere diciamo in tutta autonomia e che io per rispetto del ruolo istituzionale, ma soprattutto per l’amicizia che mi lega a Letizia non intendo commentare oltre a quello che abbiamo scritto e detto nella nota che vi rileggo, perché ecco sono percorsi che ognuno di noi fa nella propria coscienza di rispettare quello che i cittadini viterbesi ci hanno chiamato a fare in questa Assise e che appunto cerchiamo di svolgere con umiltà, onore e spirito di servizio.

Presidente Paolo Moricoli: Credo che anche in assenza di Letizia non ci sia altro da aggiungere. Cioè, è una scelta che sicuramente sarà stata sofferta, meditata perché Letizia non è il tipo che si faccia prendere dal panico e faccia la prima cosa che le venga in mente ed anche in sua assenza non credo che sia opportuno aprire il dibattito su questa cosa.

Consigliere Ricci: Presidente ma abbia pazienza c’è una Presidente che si dimette e noi non possiamo né ringraziarla né dirgli brava né dirgli cattiva: ma che ragionamento è?

Presidente Paolo Moricoli: Ma non è presente neanche lei. Mi sembra di cattivo gusto che in assenza di una persona si possa fare un dibattito.

Consigliere Ricci: Ma non sa neanche cosa vogliamo dire. Abbia pazienza.

Presidente Paolo Moricoli: Consigliere Ricci ha la parola.

Consigliere Ricci: Va bene e tralasciamo questo inizio che francamente anzi mi ha un po’ stupito da parte del Collega Moricoli sempre molto attento e molto sensibile anche al dibattito in Consiglio comunale. Non è un momento politico di poco conto ed i rilievi ci stanno, perché Letizia la

conosciamo non bene quanto la Sindaca, ma la conosco bene dopo cinque anni vissuti a tu per tu fra questi banchi ed un anno da Presidente del Consiglio. Tutti avrete visto gli scontri anche dialettici che ci sono stati con me, quindi scusate anche se la chiamo Letizia l'ex Presidente, ma alla Consigliera Chiatti va riconosciuto di essere una persona sicuramente diretta e questo suo modo di essere spesso la porta ovviamente ad essere in contrasto. Caro Presidente e cara Sindaca dei problemi su queste dimissioni ci sono stati e non è che lo dica io, ma lo dice la vostra Maggioranza che è cialtriera nonostante abbia l'obbligo di non parlare, perché la stampa ha riportato frasi dette nella vostra chat quindi non è proprio così e mi verrebbe da pensare scusate il latinorum maccheronico "excusatio non petita accusatio manifesta". Vi state preoccupando di giustificare perché e per come la Collega Chiatti, la Presidente Chiatti, abbia deciso di dare le dimissioni ed è anche questo modo di fare che porta a fare un po' di ovvia dietrologia e l'assenza di Letizia Chiatti, consentitemelo però, io non lo vedo del tutto casuale. Certamente, mi sbaglierò però ci sono stati degli antefatti cara Sindaca che non lasciano pensare a questo, perché se qualcuno di voi diffonde le chat della Maggioranza evidentemente qualche problema c'è stato cara Sindaca nonostante i suoi divieti di parlare, di commentare, di discutere. Perciò questo è, e su questo punto noi diciamo che per carità non voglio parlare di crisi o di minicrisi ma un problema c'è stato caro Presidente Moricoli, eccome se c'è stato. Io non ho letto mai in questa lunga esperienza politica di uno che si dimetta per motivi politici, raramente da cariche istituzionali. Allora me ne tiri fuori uno che dalla Maggioranza decide di abbandonare un ruolo da Assessore per motivi politici: io non ne ho memoria e se lei l'avesse Sindaco me lo dica e farò ammenda. Me lo dica di un Assessore o di un Presidente del Consiglio che per motivi politici si sia dimesso: saranno stati dimessi ma non si sono dimessi. Quindi il problema certamente, certamente secondo il mio punto di vista, c'è stato e l'avete debbo dire brillantemente superato perché state qui ma non dite, non ditelo, che sia stata una scelta del tutto e certamente personale di Letizia ma certamente io ho l'impressione che ovviamente nessuno confermerà che un problema c'è stato e questi problemi poi alla fine se non si discutono si possono sopire quanto voglia Sindaca ma poi riemergono. Ce lo insegna la politica e ce lo insegna la storia e vedremo, ma speriamo di no, pure perché francamente insomma anche da notizie che leggiamo oggi sulla stampa non è che questa Amministrazione stia brillando e sta perdendo evidentemente consensi e afflato con la città. Comunque detto questo la mia parola va anche e nonostante come ripeto i miei scontri peraltro conclusi sempre con un messaggio o con una stretta di mano appena usciti da questo Consiglio, perché come ripeto eravamo amici di Letizia e quindi va comunque un ringraziamento perché comunque sia ha prestato la sua opera in questo Consiglio comunale, però non ce la vedo con un ruolo di levatrice perché sembra sia stata la vostra levatrice perché senza Letizia in questa Maggioranza questo "parto" non avveniva oppure questa crescita non avveniva. Insomma, mi sono sembrate francamente scuse che non mi hanno convinto ed allora avrei preferito da Letizia, se fosse così, una posizione un po' più netta che vedremo se nel tempo uscirà fuori. Grazie Presidente però mi sentivo di dire come al solito e con la franchezza che mi contraddistingue quello che penso e che certamente non troverà riscontro nei fatti ma io qualche dubbio ce l'ho.

Presidente Paolo Moricoli: Grazie Consigliere Ricci, Consigliera Allegrini.

Consigliere Allegrini: Noi come Gruppo di Fratelli d'Italia interrogati dalla stampa durante queste giornate abbiamo sempre tenuto una posizione abbastanza equilibrata ed ecco che non abbiamo voluto inveire più di tanto su quello che è un fatto personale ma che si trasforma immediatamente in un fatto amministrativo e politico e questo è di tutta evidenza perché nessuno è qui solo per fatto personale ma lo è perché è stato votato, accetta di ricoprire un ruolo e lo deve ricoprire fino a che possa ricoprirlo. Quindi io so bene che la Maggioranza avesse questa idea di turnazione della Presidenza del Consiglio come nessuno ha mai negato ha metà mandato e quella sarebbe stata la scadenza naturale del mandato che l'Avvocato Chiatti, il Consigliere Chiatti, aveva accettato di assumere quando è stata eletta Presidente. Quindi c'è stato qualcosa che non ha funzionato e perché, perché la scadenza naturale sarebbe stata a metà mandato. Che cosa può non aver funzionato: allora può non aver funzionato il rapporto tra il Presidente e tutti gli altri Consiglieri perché, parliamoci chiaro, noi non abbiamo mai fatto mistero che questo rapporto avesse delle difficoltà ed anche il nostro Partito a volte ha avuto difficoltà a relazionarsi alla Presidente Chiatti senza nulla togliere

alle sue capacità ed alla sua professionalità. Mi dispiace che non ci sia ma tanto lo sentirà e glielo ripeteremo, ma tanto sono cose che gli abbiamo sempre detto, però ci sono persone e caratteri più adatti a dei ruoli e persone e caratteri più adatte ad altri tipi di ruoli. Tra l'altro non credo nemmeno e non è credibile che la Presidente Chiatti abbia dato l'avvio alla Maggioranza inesperta perché c'erano persone che in quel ruolo erano molto più esperte di lei perché Ciorba ha fatto il Presidente del Consiglio e perché Maria Rita De Alexandris ha già fatto il Presidente del Consiglio quindi non era certamente la Consigliera Chiatti quella che potesse dire di avere esperienza in quel ruolo perché, attenzione, l'esperienza conta e non è che, ripeto, ciascuno di noi si possa improvvisare in un ruolo. Può farlo e può pagarne le conseguenze come sta avvenendo ma l'esperienza poi invece conta perché ti insegna come relazionarti politicamente all'Opposizione ma anche ai tuoi. Io non voglio inveire ma è evidente che sia successo qualche cosa e non lo vogliamo sottolineare più di tanto perché ci pare abbastanza normale perché non c'è lesa maestà su questa cosa.

Mentre i Partiti riconoscono sempre che le crisi avvengono e che le liti avvengono, che le crisi e le liti si ricompongono e non facciamo mistero, ma siete voi e cioè questi civici, ecco, che dicono che non si litiga e che si va sempre d'accordo ma non è così perché nemmeno in una famiglia è sempre così come nemmeno tra moglie e marito e a chi la volete raccontare questa cosa qua? Quindi prendiamo atto che c'è stata una crisi e che la crisi si è risolta perché la vostra presenza qua nel bene e nel male dimostra che la crisi è stata risolta ed io ricordo che c'era chi risolveva le crisi dicendo "ah si"? "Bene, io mi dimetto e andate tutti a casa". Chissà che non sia successo questo anche in questa circostanza ma non lo so e comunque prendiamo atto della volontà dei Consiglieri di Maggioranza di non sottolineare la crisi e che la crisi è risolta ed alla fine io vorrei ringraziare Letizia Chiatti con la quale noi ci siamo trovati spesso in dissenso sull'interpretazione del ruolo anche perché ripeto che poi forse è veramente una questione di esperienza e perché a volte le cose dall'esterno sembrano molto più facili di quelle che poi realmente siano. Lei ci ha messo tutta la sua professionalità e l'impegno possibile che è lo stesso che metteva quando era tra i banchi dell'Opposizione e così continuerà a fare tra i banchi di Maggioranza e probabilmente anche in altri ruoli che magari il Sindaco deciderà di affidarle. Quindi noi nonostante tutto e nonostante i nostri alterchi per la stima che abbiamo per lei la ringraziamo per il ruolo sin qui svolto e prendiamo atto che la sua crisi personale probabilmente sarà scaturita anche da una crisi politica e probabilmente le due cose sono andate in parallelo perché poi siamo uomini e donne e non è che il malessere di chi ci stia intorno noi non lo percepiamo o non lo soffriamo e non traiamo delle logiche conseguenze. Quindi forse lei è come si dice: "amami di più quando me lo merito meno perché è quello il momento in cui ne ho più bisogno". Quindi adesso noi in questo momento ci sentiamo di ringraziare Letizia Chiatti ma non ce la raccontate sul fatto che la crisi non ci sia stata, perché la crisi c'è stata ma si è risolta e sarà una sola delle tante che vivrete durante questa consiliatura.

Presidente Paolo Moricoli: Dopo questo auspicio da parte di Laura Allegrini ringrazio la Consigliera Allegrini. Prego consigliera Ciambella.

Consigliere Ciambella: Grazie Presidente ed io parto col ringraziare l'ex Presidente del Consiglio Letizia Chiatti con cui alla luce del sole ci sono stati anche piccoli attriti nell'interpretazione anche del ruolo nella dialettica tra Consigliere e Presidente del Consiglio ma certamente quello che va riconosciuto all'ex Presidente Chiatti è certamente l'attaccamento al ruolo, alla verità, alla giustizia, alla correttezza, all'eccessiva sincerità nel dialogo istituzionale sicuramente ma che ci dà la cifra della persona ed è vero che noi come lo dico sempre siamo persone ancor prima che amministratori però è pur vero Sindaco che a parte la trasparenza e la chiarezza che ha contraddistinto la ex Presidente del Consiglio Chiatti dimostrandolo fino alla fine, perché guardate che va letta la persona in questa scelta va letta la persona che in coerenza con se stessa avendo contribuito a dare i natali ad una Maggioranza come la vostra quindi immaginate come io lo posso solo che immaginare il travaglio che chi crede in quello che fa, tra l'altro senza mai mediare perché la mediazione è un'arte, Signori, e non è l'arte dell'imbroglio perché è un'arte che ti porta poi quando ti occupi della cosa pubblica a migliorare la vita delle persone che stanno là fuori sempre se si sia guidati dal bene comune e non da questioni personali ma pensate il dolore ed io per questo sento, come ho fatto poi tra l'altro privatamente, di mandarle un abbraccio perché prima di tutto, appunto, siamo persone.

Ma detto questo, quando noi accettiamo di entrare in questa Assise e quando noi ci erigiamo a paladini della giustizia e magari con forse troppa facilità ma non parlando necessariamente della Chiatti perché c'è chi ha primati ben peggiori a risolutore dei problemi di una città e del destino e del futuro di una città io quello che non condivido poi è e non me ne vorrà Presidente per l'affetto e la stima che io ho per lei ma mi ha stupito ed evidente chi va con lo zoppo impara a zoppicare, mi verrebbe da dire ma l'atteggiamento di questa mattina suo e del Sindaco sempre di minimizzare e fare finta che non sia successo niente e "cominciamo con la delibera". "Ma in fondo cosa è successo? Siamo riusciti a riportare qui pure quelli che stavano in vacanza, li abbiamo qui seduti ed abbiamo i minuti contati e speriamo che la Ciambella faccia presto". Gli altri hanno già dato sfoggio della mancanza di rispetto per il tempo che è sempre per voi una cifra distintiva per poi fare cosa? Mi chiedo: per fare cosa? Per arrivare qui a contraddire tutto quello che di fondo avete detto e tutto quello che ha portato l'ex Presidente Chiatti a sposare questo percorso che doveva essere salvifico per la nostra città ma che invece oggi su quel banco e su questi banchi ci dimostra tutto il limite. Non sono fatti personali Sindaca: ci commuoviamo e piangiamo ma lo dobbiamo fare internamente perché non stiamo né scrivendo "Cioè" perché non è che questi giornalisti scrivano su "Cioè" o su "Novella viterbese" o su "Intimità" che una volta c'erano pure questi giornali perché noi stiamo scrivendo o meglio voi vi siete candidati a scrivere la storia speriamo positiva di questa città e quando il tentativo è quello con la menzogna, con la mezza verità, col dire e non dire, col non permettere a tutti di esprimersi per quello che sia perché come diceva la Collega Allegrini, ecco, i Partiti si sa che sono litigiosi, duemila limiti, però i Santi non esistono ma non dal punto di vista dell'etica perché quelli che fanno i miracoli non esistono ed oggi vi state confrontando su questo dopo un anno, dopo che i 100 giorni sono passati da tempo e quindi avete spento la prima candelina il 27 di giugno per il primo anno perché vedete che non è tanto quello che voi pensate di aver fatto o di fare e che diventerà la vostra routine quotidiana che vi porterà a portare un fardello e lo condivido perché ci sono passata prima ma è la percezione di quello che c'è da fare e di quello che c'è là fuori. Vi posso assicurare che nonostante i sondaggi e nonostante gli studi che peraltro come sapete sono risultati a posteriori e non sono la fotografia di stamattina, io non sarei troppo tranquilla per cui Sindaco è normale e ci mancherebbe altro che stamattina trovassimo delle sorprese perché insomma dopo il primo anno ancora avete energia ed ancora avete la capacità di sopportare ma guardate che quando si sopporta, quando bisogna fare finta di nulla, quando non si abituati ad elaborare anche lutti politici perché questo è un lutto politico Signori e non è che c'è stata una persona che ci ha creduto fino in fondo e che ha contribuito a far nascere questo percorso che poi con sofferenza si è tirata indietro e che sia solo un problema dell'ex Presidente Chiatti perché è un problema di tutti voi. È un problema di tutti ma fare finta dicendo "va bene ed oggi ne eleggiamo un altro" ma se sapeste quanti se ne sono bruciati di Presidenti del Consiglio come di Sindaci e di Amministrazioni che però poi alla fine la differenza è stata che voi siete seduti su quei banchi di Maggioranza perché molto spesso avete forzato la mano e forzare la mano come vedete a distanza di tempo si rivela sempre e comunque un boomerang. Vendere fumo diciamo nel senso letterario del termine e scusate perché magari, scusate la battuta, parlare raccontando più di quello che si sappia e più di quello che si possa fare porta a questi volti. Guardate la faccia che avevate nelle fotografie il giorno dell'insediamento e guardatevi oggi che tanto i giornalisti saranno qui a disposizione: "Molto meglio oggi"? Ma c'era la tensione bella quella della sorpresa e della costruzione del futuro mentre oggi io questo futuro non lo vedo però in bocca al lupo.

Presidente Paolo Moricoli: Grazie Consigliera Ciambella. Unica cosa che volevo dire è che io non intendevo aprire un dibattito su una persona assente. Volevo semplicemente sottolineare che non intendevo aprire un dibattito su una persona che non c'è però mi scuso con voi perché ho sottovalutato la vostra ovvia capacità di essere corretti come lo siete stati ed avete semplicemente fatto delle sottolineature quindi vi ringrazio per la civiltà della cosa. Prego Consigliera.

Consigliera Ciambella: Sì, perché io la voglio ringraziare per essersi ravveduto però avrebbe dovuto sapere visto che anche lei ha una lunga esperienza che tra questi banchi a prescindere da come la si pensi il rispetto per le persone e per le istituzioni è sempre garantito. Quindi è stato non posso dire nel suo caso un errore di gioventù da questo punto di vista.

Presidente Paolo Moricoli: Operoso, operoso ed è certo che sia operoso ed è ovvio. Allora a questo punto chiede la parola il Consigliere Martinengo.

Consigliere Martinengo: Sì e grazie Presidente. Intervengo a nome del Gruppo in questo momento perché ci tengo in modo particolare e al di là delle discussioni che non voglio impostare sulle motivazioni che hanno portato Letizia Chiatti a dimettersi e non volendo mettere qui una discussione è comunque una ferita aperta perché se non altro le motivazioni che sono anche di carattere personale che hanno portato a una decisione di questo tipo una donna e una professionista come Letizia Chiatti è giusto che siano rispettate quindi non create qui un motivo di dibattito e di discussione. Quello che sicuramente però vorrei portare all'attenzione di tutti è il ringraziamento che questo Gruppo fa alla ex Presidente del Consiglio comunale ed ora Consigliere comunale del Gruppo, Gruppo di appartenenza. Letizia ha guidato questo Consiglio comunale con una leadership indiscussa e con una integrità devo dire sopra le righe e soprattutto ha incarnato quei valori di democrazia che sono necessari credo nella gestione e soprattutto di una carica delle più alte sedendosi sullo scranno più importante di questo Consiglio comunale. Ci ha guidati ed è vero Consigliera Ciambella, ci ha guidato. Ha inserito un Gruppo intero in una liturgia che probabilmente per molti non era così consona e quindi ha permesso sicuramente un dialogo per tutti i Consiglieri comunali ed ha permesso questo ottenimento di risultati che se sono stati raggiunti lo sono stati raggiunti senz'altro per il bene della comunità intera e questo era sicuramente il suo scopo. Quindi noi la ringraziamo e ne parliamo al passato solo come incarico professionale ma volevo anche poi finire con il fatto che sicuramente fa parte a tutto tondo del nostro Gruppo consiliare di cui noi siamo strafelici che il suo contributo oltre le righe ed oltre le energie possibili che ha espresso durante il mandato di Presidente del Consiglio lo farà sicuramente all'interno del nostro Gruppo. Grazie.

Presidente Paolo Moricoli: Grazie Consigliere Martinengo e quindi torniamo a questo punto alla nomina degli scrutatori. Normalmente si nominano i più giovani e già lo abbiamo fatto un anno fa ma adesso andiamo a Di Fusco quindi interrompiamo la consuetudine. Due di Maggioranza ed uno di Minoranza. Per la Maggioranza c'è la disponibilità del Consigliere Di Fusco e del Consigliere Buzzi. Per la Minoranza il Consigliere Achilli. Consigliere Martinengo a lei la parola.

Vengono indicati i Consiglieri scrutatori. Per la Maggioranza i Consiglieri Di Fusco e Buzzi. Per la minoranza il Consigliere Achilli

Consigliere Martinengo: Sì e grazie Presidente. Volevo comunicare, esprimere, da parte della Maggioranza intera che *il candidato che noi proponiamo alla Presidenza del Consiglio comunale è il Consigliere Marco Ciorba.*

Presidente Paolo Moricoli: Grazie Consigliere e allora adesso immagino che saranno distribuite le schede dopodiché il Segretario procederà a una sorta di appello ed ognuno verrà a votare in questa urna che sarà vigilata dai Consiglieri comunale scrutatori. Credo che il Consigliere Ricci voglia fare una dichiarazione di voto. Prego Ricci.

Consigliere Ricci: Noi come Gruppo del Partito Democratico ovviamente e come è consuetudine su di una carica istituzionale, noi crediamo nelle istituzioni e crediamo nell'alto ruolo del Presidente del Consiglio quindi riteniamo che non sia istituzionalmente corretto a meno che non ci siano motivi politici ovviamente forti come consuetudine ci asterremo così come abbiamo fatto anche in precedenza con la Presidente Chiatti quindi ci asterremo sul nome del Consigliere Ciorba che ha proposto il Capo Gruppo Martinengo. Era per fare chiarezza altrimenti non si capisce se siano schede bianche che potrebbero arrivare anche dalla Maggioranza e sennò creiamo confusione.

Presidente Paolo Moricoli: Grazie Consigliere Ricci e ci sono altre dichiarazioni di voto? Controlliamo sia vuota l'urna e l'urna è vuota. Mi rivolgo ai Colleghi di Minoranza: ci sono altre dichiarazioni di voto oppure possiamo procedere con il voto? Prego Segretario con l'appello ed il voto.

Vengono consegnate a tutti i Consiglieri Comunali le schede di votazione dal personale della Segreteria Generale

Votazione per appello nominale con il deposito della scheda nell'urna per la scelta del nuovo Presidente del Consiglio Comunale di Viterbo a cura del Segretario Generale Dottoressa Annalisa Puopolo.

Iniziano le operazioni di scrutinio delle schede a cura del Consigliere Matteo Achilli con la presenza del Consiglieri Di Fusco e Buzzi

Esito delle votazione:

Marco Ciorba: 20 schede
Schede bianche: 10 schede

In conseguenza

Viene eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Marco Ciorba

Segue applauso da parte dei presenti in Consiglio comunale.

Presidente Paolo Moricoli: Terminiamo il punto prima di lasciare la Presidenza a Marco, cioè l'elezione del Vicepresidente, perché come detto prima si deve rieleggere anche il Vice Presidente. Penso che il Consigliere Martinengo debba dire qualcosa sul Vicepresidente.

Consigliere Martinengo: Sì, sì Presidente e grazie. Per quanto riguarda la nomina del *Vicepresidente noi come Maggioranza proponiamo l'attuale Presidente, come Vicepresidente, Paolo Moricoli.*

Presidente Paolo Moricoli: Grazie Consigliere Martinengo andiamo avanti con la stessa procedura: saranno riconsegnate le schede rimangono gli stessi scrutatori prego Segretario.

Vengono consegnate a tutti i Consiglieri Comunali le schede di votazione dal personale della Segreteria Generale

Votazione per appello nominale con il deposito della scheda nell'urna per la scelta del nuovo Vice Presidente del Consiglio comunale di Viterbo a cura del Segretario Generale Dottoressa Annalisa Puopolo.

Iniziano le operazioni di scrutinio delle schede a cura del Consigliere Matteo Achilli con la presenza del Consiglieri Di Fusco e Buzzi

Esito delle votazione:

Paolo Moricoli: 20 schede
Schede bianche: 10 schede

In conseguenza

Viene eletto Vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Paolo Moricoli

Segue applauso da parte dei presenti in Consiglio comunale.

Presidente Paolo Moricoli: Grazie, grazie ancora. Consiglieri ora per l'immediata eseguibilità di tutto il dispositivo di delibera per voto nominale.

Escono i Consiglieri Rossi e Croci

Votazione per appello nominale per l'immediata eseguibilità della delibera a cura del Segretario generale Dottoressa Annalisa Puopolo.

Segretario generale Dottoressa Annalisa Puopolo

La votazione ha dato il seguente risultato:

Presenti: 28 (27 Consiglieri più il Sindaco)
Assenti: 5 (Chiatti, Rossi, Croci, Ubertini e Micci Andrea)
Votanti: 28

Hanno risposto SI: 27 (26 Consiglieri più il Sindaco)
Hanno risposto NO: //
Astenuti: 1 (Micci Elpidio)

Il conseguenza

Il Consiglio Comunale Delibera

E' Approvata all'unanimità dei presenti la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione che è stata sottoposta al Consiglio ed approvata nell'odierna seduta.
(proposta n.78 del 10.07.2023)

Considerato che con deliberazione n. 3, nella seduta del 12 luglio 2022, veniva eletto alla carica di Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Letizia Chiatti e alla carica di Vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Paolo Moricoli;

Che con nota n. 83008, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 4 luglio 2023, il Presidente del Consiglio Letizia Chiatti, ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Visto l'art.5 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale che al comma 3 recita: "Nel caso di dimissioni, decadenza, decesso, revoca del Presidente, il Vicepresidente rimane in carica fino all'elezione del nuovo Presidente e del Vicepresidente";

Preso atto che il Consiglio Comunale, a norma dell'art.39 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 17 dello Statuto della Città di Viterbo e dell'art. 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale deve procedere alla elezione del Nuovo Presidente del Consiglio e del Vice Presidente del Consiglio;

Che l'articolo 17 dello Statuto della Città di Viterbo, al comma 3 prevede che il Presidente del Consiglio sia eletto tra Consiglieri in carica, con votazione espressa a scrutinio segreto, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati al Consiglio;

Che lo Statuto della Città di Viterbo all'articolo 17 al comma 4 recita: "Con votazione successiva a scrutinio segreto e maggioranza assoluta dei suoi componenti, il consiglio elegge un Vice Presidente. Qualora la maggioranza assoluta non venga raggiunta, la votazione è ripetuta ed è eletto Vice Presidente il Consigliere che ottiene la maggioranza dei voti espressi";

Il Consiglio Comunale è invitato, pertanto, a procedere in merito.

Sono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Per la maggioranza :

Di Fusco e Buzzi

Per la minoranza:

Achilli

A seguito dell'esito delle votazioni

Il Consiglio Comunale Delibera

E' eletto Presidente del Consiglio il Consigliere

Marco Ciorba

E' eletto Vice Presidente del Consiglio il Consigliere

Paolo Moricoli

Presidente Paolo Moricoli: A questo punto possiamo procedere con grande piacere alla presentazione del nuovo Presidente del Consiglio Marco Ciorba.

Presidente Marco Ciorba: Colleghi Consiglieri, signora Sindaca, signori Assessori, Segretario Generale, dipendenti comunali e cari concittadini, non vi sarà difficile immaginare il sentimento di emozione che provo in questo momento per essere stato chiamato nuovamente a ricoprire un incarico di tale importanza: la seconda carica istituzionale della città di Viterbo. Ringrazio la nostra Sindaca, la Dottoressa Chiara Frontini e tutti voi colleghi Consiglieri per la fiducia accordatami e con pari sincerità ringrazio anche chi, con scelte ugualmente rispettabili, non lo ha fatto. Spero di cuore di instaurare con tutti voi un leale rapporto di collaborazione, un costante e costruttivo dialogo. Voglio rivolgere un ringraziamento al collega e amico di sempre Paolo Moricoli, per l'attività di supplenza che ha svolto fino ad oggi, al mio predecessore la Consigliera comunale avvocatessa Letizia Chiatti che io ringrazio per l'ottimo lavoro che ha svolto in questo primo anno di Amministrazione. Dalla sua esperienza ho tratto insegnamento e spunti di riflessione per un migliore espletamento della mia. Quello di Presidente del Consiglio è un ruolo di grande responsabilità che mi accingo a ricoprire per la seconda volta mettendoci il massimo del mio impegno, la totale dedizione, serietà, onestà, spirito di servizio, con un rigoroso e scrupoloso rispetto delle regole e di tutti voi Consiglieri comunali, perché è dal rispetto delle regole che disciplinano questo Consiglio comunale che io potrò tutelare le prerogative di ogni singolo Consigliere comunale che siede in questa Aula e ricoprire quel ruolo terzo ed imparziale così come disciplinato dalla legge che vuole un Presidente del Consiglio un primis inter pares. Da questo momento e nei prossimi anni sarò il Presidente di tutti, con umiltà mi impegno ad ascoltare i suggerimenti costruttivi e propositivi che vorrete darmi con l'auspicio che questo Consiglio comunale rappresenti la casa della buona politica, la casa di tutti i viterbesi e che si possa creare un solido terreno di intesa fatto di buonsenso, ragionevolezza, collaborazione, sinergia, senza mai distogliere il nostro sguardo da quello che è l'obiettivo finale del nostro lavoro e per il quale siamo stati tutti eletti e sediamo in questi banchi, il bene della nostra amata Viterbo e dei nostri

concittadini. La città di Viterbo si accinge ad affrontare sfide epocali nel breve e nel lungo termine, il Pnrr, il Giubileo, la candidatura a Capitale Europea della Cultura. Pertanto, a lei Sindaca e alla sua Giunta che con determinazione state portando avanti queste sfide, auguro un buon lavoro e sia la Presidenza del Consiglio e sono sicuro il Consiglio tutto, nel perimetro delle competenze che ci attribuisce la legge, supportati dall'ottimo lavoro dello staff del Segretario generale saremo anche noi insieme a voi parte attiva per queste sfide future che dovrà affrontare la città di Viterbo. A voi tutti colleghi Consiglieri auguro un buon lavoro, rammentando a tutti noi, me per primo, che il prestigio e la dignità di questa Assemblea dipendono esclusivamente dalle nostre sensibilità e dai nostri comportamenti. Grazie e continuiamo i lavori. Prego Consiglieria Allegrini e poi la Consiglieria Ciambella.

Consiglieria Allegrini: Il gruppo di Fratelli d'Italia le porge gli auguri di buon lavoro, siamo certi che lei lo svolgerà. Cogliamo positivamente il suo impegno al dialogo, alla sintesi, al sentirsi un *primus inter pares* e quindi ad essere anche il Presidente di chi non l'ha votata, perché questa Amministrazione ha bisogno di un lavoro equilibrato all'interno dell'Aula, di suggerimenti dell'opposizione secondo noi almeno, perché comunque al di là di quello che succede in questa Aula c'è poi il sentimento della città. Questo sentimento della città non è positivo in questo momento lo sapete nei confronti dell'Amministrazione, non cogliamo dopo un anno dei risultati che rispettino le promesse che erano state fatte, quindi noi vogliamo mettercela tutta per collaborare, per emendare, per cercare di dare quel poco che possiamo dare dal punto di vista nostro, dalla nostra visione di città. Lei avrà un compito di cucitura da questo punto di vista, dovrà riuscire a cucire la volontà dell'opposizione, i desideri, suggerimenti con quelli di tutta la maggioranza ma soprattutto con quelli della Giunta che, mi permetto di dire, gira un po' a due velocità, che secondo me dovrebbe un attimo fare il punto della situazione e cercare di rendersi conto di, al di là della piccola crisi politica la chiamo politica anche se riferita ad una formazione civica interna, se a questa crisi politica interna non corrisponda invece un malessere più significativo che percuote anche la città e quelli che vi hanno votato. Grazie Presidente e buon lavoro.

Presidente Marco Ciorba: Consiglieria Ciambella Prego.

Consiglieria Ciambella: Presidente per farle le più sentite congratulazioni per questo nuovo incarico a nome mio e a nome del Movimento che rappresento Per il Bene Comune. Lei ben sa che cosa significa governare un'Aula e quindi potrà fare sicuramente affidamento sull'esperienza pregressa che certamente è un valore ma certamente va sempre comunque testimoniata e quelle parole di insediamento del discorso vanno onorate ogni giorno. Noi saremo qui, come sa, con la stessa lealtà di sempre, con la lealtà che abbiamo dimostrato a questa Amministrazione al suo insediamento ma che la cui stima è venuta meno, ma che non ci consentirà ove voi vogliate e possiate portare dei provvedimenti correnti di votarli come di poterli migliorare. Quindi, come tutto e tutti al banco di prova dei fatti potremmo non solo farle le congratulazioni ma poterla giudicare per il proprio operato.

Presidente Marco Ciorba: Prego Consigliere Ricci.

Consigliere Ricci: Ovviamente aggiungo le congratulazioni anche da parte del mio gruppo, noi a scanso di equivoci abbiamo dichiarato il nostro voto fin dall'inizio come poi del resto la stessa opposizione, secondo noi, correttamente ha fatto. Vede Presidente, lei non che glielo ricordo ha un compito sicuramente molto complicato, forse più complicato delle altre consiliature. Non c'è stata una grande dialettica dentro questo Consiglio comunale tra maggioranza e opposizione, tra Giunta e opposizione, noi confidiamo che lei da questo punto di vista possa migliorare questo gap. L'esercizio della democrazia, Presidente, è un esercizio complicato, faticoso, non si comprime, quando si comprime c'è qualcosa che non va. Certo, oggettivamente i tempi devono essere quelli normali, però concludere un Consiglio comunale due ore dopo, fare un Consiglio comunale in più certamente fa bene alla dialettica e fa bene alla buona amministrazione. Inoltre, le volevo lanciare una proposta da questi banchi, in tutti i consessi importanti, credo che Viterbo assolutamente lo sia, c'è una rappresentanza nell'ufficio di Presidenza della minoranza. Io, poi lo proporremo

formalmente nelle prossime occasioni, di modificare il regolamento e di inserire un Vicepresidente della minoranza. C'è in Regione, c'è in Parlamento, c'è in moltissimi altri, c'è al Comune di Roma, c'è in moltissimi Capoluoghi di Provincia, io credo che Viterbo non debba essere da meno anche in questo, quindi che può essere assolutamente utile al di là del ruolo buono che fa la Conferenza dei Capigruppo, ma credo che peraltro organo - chiariamo per la stampa - non remunerato, quindi assolutamente gratuito, proprio per migliorare questi rapporti tra maggioranza e opposizione, perché poi alla fine l'interesse di tutti è quello di migliorare, di rendere più efficace l'azione politica e amministrativa. Avremo modo di parlarne prossimamente, non è la priorità dei problemi ci mancherebbe altro, intanto con il regolamento Presidente andrà rivisto nella sua radicalità perché ci sono ormai, è desueto, non è conforme alle norme, eccetera. Però ecco, potrebbe essere il primo segnale, immagino che ne darà certamente altri nel corso del suo mandato, di rendere più fluido insomma questo rapporto. Rinnovo ancora i complimenti e buon lavoro.

Presidente Marco Ciorba: Grazie Consigliere. Lascio la parola alla Sindaca. Scusate, Martinengo.

Consigliere Martinengo: Grazie Presidente. A nome del gruppo ovviamente formuliamo i nostri migliori auguri. La sua posizione ora, la sua carica richiede una combinazione di professionalità e saggezza, il fatto, la fiducia che le abbiamo espresso con il nostro voto garantisce la nostra serenità al riguardo. Le auguriamo un buon cammino, come direbbe forse Moricoli e Alessandra, le auguriamo un buon percorso essendo sicuri che saprà rispettare quella grande responsabilità che ha di incarnare i valori fondamentali di democrazia all'interno di questo consesso, così che le decisioni che possano essere prese siano decisioni soprattutto utili per la comunità intera, per la città. Le auguriamo un ottimo lavoro e logicamente la nostra totale collaborazione. Grazie.

Presidente Marco Ciorba: Prego Sindaco.

Sindaco Chiara Frontini: Ci tenevo anche io a dire due parole, oltre all'ovvio augurio di buon lavoro al Presidente Ciorba, perché abbiamo davanti settimane, mesi, anni impegnativi, quindi il Capogruppo Martinengo ha parlato di serenità, è esattamente questo sentimento di serenità, di fiducia, di coesione, di voglia di riuscire a raggiungere gli obiettivi che questa Amministrazione si è posti, che ci confermano ogni giorno la nostra presenza qua. Quindi, io credo che sia doveroso il ringraziamento a tutto il Consiglio comunale per la maniera in cui si è svolta questa votazione, una maniera al di là, insomma, di qualche scampanellata per riportare l'ordine però una maniera composta, serena, a dimostrazione del fatto che la realtà spesso è diversa. Quindi, io faccio gli auguri a Marco da parte mia e anche ovviamente di tutta la Giunta, perché si amministra così, si amministra guardandoci nelle palle degli occhi, essendo sempre sinceri e diretti, come peraltro è stato riconosciuto anche alla Presidente Chiatti prima di te, senza dover nascondere mai la polvere sotto al tappeto quando c'è, ma senza nemmeno crearla quando non c'è. Quindi, credo che questa sia una riflessione giusta, doverosa, un ringraziamento a tutti i Consiglieri, in particolare a quelli che si sono sforzati per essere qui stamattina, che magari non avevano previsto di poter essere presenti per motivi di carattere personale e che invece hanno scelto di affrontare questa giornata fianco a fianco agli altri Consiglieri di maggioranza e ovviamente anche di minoranza. Quindi, grazie a tutti, auguro un buon proseguo di Consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL Vice Presidente del Consiglio
PAOLO MORICOLI**

**IL Segretario Generale
DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

|| - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|X| - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

IL Segretario Generale
DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005